



Provincia di Ancona

**Allegato A**

alla Deliberazione del Commissario straordinario  
nell'esercizio dei poteri spettanti alla  
Giunta provinciale n. 244 del 01/09/2014

Provincia di Ancona  
Settore IV - Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro  
Area - Istruzione, Formazione Professionale,  
Borse Lavoro e Sostegno Impresa

# **AVVISO PUBBLICO**

## **PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DI**

### **PROGETTI FORMATIVI**

#### **PROFESSIONALIZZANTI PER DISOCCUPATI**

POR FSE 2007/2013

ASSE III INCLUSIONE SOCIALE

Anno 2014

FSE - Ob. COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE



IL FONDO SOCIALE EUROPEO  
COSTRUISCE IL TUO FUTURO

## INDICE

ART. 1	PREMESSA NORMATIVA
ART. 2	OBIETTIVO
ART. 3	AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI
ART. 4	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 5	DESTINATARI
ART. 6	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 7	MOTIVI DI ESCLUSIONE
ART. 8	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
ART. 9	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 10	APPROVAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO
ART. 11	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
ART. 12	COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO
ART. 13	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 14	COMPLEMENTARIETA' (ART. 34 REG. CE 1083/2006)
ART. 15	TUTELA DELLA PRIVACY
ART. 16	DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITA'
ART. 17	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
ART. 18	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 19	RIFERIMENTI NORMATIVI
ART. 20	INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

ALLEGATI

## ART. 1      **PREMESSA NORMATIVA**

La Provincia di Ancona adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione del:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 05/07/2006** “relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999”, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006** “recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999”, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1341/2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08/12/2006** “modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale”;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013** “recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006”, con particolare riguardo all’art. 152 “disposizioni transitorie”;
- **D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008** “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociali europeo e sul fondo di coesione”;
- **Decisione C (2007) 5496 del 08 novembre 2007** con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di POR FSE 2007-13 della Regione Marche;
- **L.R. 26/03/90 n. 16** “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
- **L.R. 18/01/1996 n. 2** “Delega alle province delle funzioni amministrative relative alle attività formative cofinanziate dall’Unione Europea”;
- **L.R. 10/08/1998 n. 31** “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e del 18 gennaio 1996, n. 2”;
- **L.R. 09/11/1998, n. 38** “Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro”;
- **D.G.R. n. 62 del 17/01/2001, D.G.R. n. 2164 del 18/09/2001, D.G.R. 1071 del 19/09/2005** “Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”;
- **D.G.R. n. 974 del 16/07/2008** “Integrazione del regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”;
- **D.C.R. n. 86 del 17/03/2008** Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 per l’Obiettivo Competitività regionale e occupazionale del F.S.E.;
- **D.G.R. n. 9 del 08/01/2008** “FSE 2007-2013 e piano regionale per le politiche attive del lavoro (triennio 2007-2009): semplificazione delle procedure e nuova modalità dell’offerta di formazione”;
- **D.G.R. n. 541 del 28/05/2007** Assegnazione delle risorse della programmazione FSE 2007/2008 alle Amministrazioni Provinciali;
- **D.G.R. n. 1053 del 30/07/2008** Assegnazione delle risorse della programmazione FSE 2009 alle Amministrazioni Provinciali;
- **D.G.R. n. 1285 del 03/08/2009** Assegnazione delle risorse della programmazione FSE 2010 alle Amministrazioni Provinciali;
- **D.G.R. n. 466 del 15/03/2010** “Assegnazione alle Province del Conguaglio 2007, 2008, primo semestre 2009 e anticipo risorse annualità 2011-13”;

- **D.G.R. n. 1555 del 12/11/2012** “Revisione del documento “POR FSE Obiettivo 2 2007/2013: documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale” Documento attuativo del programma e linee guida per le attività di formazione professionale. Revoca della DGR n. 1029/2011”;
- **D.G.R. n. 802 del 4/06/2012** “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca D.G.R. n. 2110/2009”, Allegato B, ora in avanti denominato “**MANUALE A COSTI STANDARD**”;
- **Nota prot. n. 0010020 del 24/05/2011** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto: Aggiornamento delle indicazioni per il corretto utilizzo del logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i prodotti informativi, editoriali e di comunicazione realizzati con il Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Le disposizioni riportate nel presente atto si applicano per l’attuazione di tutte le attività approvate con il presente avviso pubblico<sup>1</sup> dall’Amministrazione Provinciale di Ancona finanziate con il F.S.E. Ob. “Competitività regionale e occupazione” 2007/2013.

## **ART. 2 OBIETTIVO**

L’obiettivo del presente avviso pubblico è quello di finanziare percorsi formativi che prevedono una parte d’aula/laboratorio e uno stage presso un’azienda per fornire competenze specifiche necessarie a migliorare il profilo professionale delle persone in cerca di un lavoro.

## **ART. 3 AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI**

All’attuazione del presente avviso pubblico si provvederà con le risorse residue di precedenti bandi finanziati con risorse FSE 2007/2013 purché congruenti con i canali finanziari di riferimento previsti nel presente avviso pubblico ed eventuali ulteriori risorse finanziarie del POR FSE che si rendessero disponibili negli anni 2014/2015.

Rispetto alle risorse indicate si precisa che, qualora sulla base delle graduatorie, non venissero esaurite le disponibilità finanziarie assegnate a ciascun bando del presente Avviso Pubblico, si procederà eventualmente alla redistribuzione delle somme residue a favore di graduatorie appartenenti ad altri bandi del presente Avviso Pubblico o appartenenti ad altri Avvisi Pubblici, purché congruenti con i canali finanziari di riferimento previsti dal presente avviso di seguito indicati:

### **ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE**

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>		<b>FINANZIAMENTO</b>
<b>G</b>	<b>Sviluppare percorsi d’integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</b>	<b>€ 524.650,00</b>

<sup>1</sup> Parere di conformità del presente avviso pubblico alla normativa applicabile e alle pertinenti linee guida regionali dichiarato dall’Autorità di Gestione FSE Regione Marche con nota prot. n. 0601022 del 27/08/2014. Gli interventi formativi finanziati con il presente Avviso Pubblico sono stati condivisi con la Commissione Provinciale Lavoro nella seduta del 29/07/2014.

Le azioni che si intendono finanziare con il presente Avviso Pubblico sono quelle di seguito indicate:

## **ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE**

### **OBIETTIVO SPECIFICO G**

Tipologia di azione: formazione

Tipologia di progetto: formazione finalizzata al reinserimento lavorativo

Natura: 02 Tipologia: 12 Settore: 11 Sottosettore: 71 categoria: 020

Tipologia di azione: accompagnamento

Tipologia di progetto: sensibilizzazione, informazione e pubblicità

Natura: 02 Tipologia: 99 Settore: 10 Sottosettore: 01 categoria: 999

#### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

- Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio (in particolare, persone con disabilità) anche attraverso azioni di contrasto delle variabili di contesto che determinano fenomeni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro;
- Eliminare le discriminazioni nell'accesso e nella permanenza nel mercato del lavoro;
- Sostenere l'inclusione dei giovani a rischio di marginalità sociale
- Promuovere politiche difensive a sostegno dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori espulsi dai processi produttivi.

#### **BENEFICIARI:**

##### **Enti di formazione**

Per **beneficiario** (soggetto ammesso alla presentazione delle domande di finanziamento del progetto) si intende, ai sensi del Reg(CE) n.1083/06 e in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1555/2012(documento attuativo del POR Marche FSE 2007/2013), "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'art. 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico".

Per **enti di formazione** si intendono le strutture formative accreditate presso la Regione Marche nella macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE", ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.

#### **DESTINATARI:**

**Soggetti disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi<sup>2</sup>.**

---

<sup>2</sup> Così come previsto dalla D.G.R. n. 491/2008, punto 1).

Sullo stato di disoccupazione trova applicazione la DGR n. 159 del 17/02/2014 "Approvazione Linee guida regionali per l'attuazione del D.Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000 e s.m.i. per la regolazione e la gestione dello stato di disoccupazione nella Regione Marche".

**TIPOLOGIE DI AZIONI E RISORSE DISPONIBILI:**

Numero Bando	Numero azione	Attività di intervento	Categoria di spesa	Beneficiario	Destinatario	Finanziamento
Vedi i numeri bandi indicati nei punti a), b), c),d),e),f),g), h)	1	Interventi formativi rivolti all'inserimento dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e al recupero di competenze	71	Enti di formazione	Disoccupati o inoccupati da oltre 6 mesi	€ 520.650,00
/	/	Spese per la pubblicità	86	Amministrazione precedente	/	€ 4.000,00
<b>TOTALE FINANZIAMENTO ASSE III INCLUSIONE SOCIALE OB.SPECIFICO G</b>						<b>€ 524.650,00</b>

**a) N. 2 progetti formativi (di cui un progetto con 6 edizioni) nel settore SOCIO-EDUCATIVO**

**a.1) 1 progetto**

**SEDE DEL CORSO:** nei comuni della Provincia di Ancona

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA <sup>3</sup>
Incl_sociale2014	TE10.4.1	Tecnico portatori di handicap (Lingua dei segni 1°, 2°, 3° livello)	N/SP - II livello	550 ore	€ 82.500,00 € 10,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale qualificata da inserire in ambito scolastico e domiciliare in grado di facilitare la comunicazione e l'autonomia degli alunni con problemi di sordità e di mediare i contenuti in modo da trasmetterli nella forma migliore e più diretta.

Stage: 10% delle ore corso.

**a.2) 1 progetto (con 6 edizioni)**

<sup>3</sup> COA (Costo ora allievo).

**SEDE DEI CORSI:** nei comuni di Ancona, Jesi, Fabriano, Senigallia, Falconara M.ma, Osimo

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro
Incl_familiare2014	TE10.6.1.1	Assistente familiare	B/AI - I livello	600 ore (100 ore x 6 edizioni)	€ 81.000,00 (€ 13.500,00 x 6 edizioni) € 9,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale con adeguate capacità nelle prestazioni di assistenza personale e domiciliare a soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti, sia essa anziana, disabile o portatrice di patologie invalidanti, anche a sostegno dei familiari.

Dovrà essere previsto un progetto formativo quadro con 6 edizioni, una edizione per ciascuna sede sopra indicata corrispondente agli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Ancona.

Le azioni formative dovranno puntualmente rispettare gli standard formativi, l'ordinamento didattico, i requisiti di accesso e quanto previsto dalla DGR n. 118 del 02/02/2009 "Approvazione del profilo professionale di Assistente familiare e del relativo standard formativo".

Stage: 22 ore ad edizione

Publicizzazione dell'intervento formativo: al fine di assicurare una corretta informazione alla potenziale utenza interessata all'intervento formativo articolato in 6 edizioni sul territorio provinciale è prevista come obbligatoria una campagna pubblicitaria sui principali quotidiani locali e la realizzazione di brochure da concordare con l'Amministrazione Provinciale.

**b) N. 2 progetti formativi nel settore del TURISMO**

**b.1) 1 corso**

**SEDE DEL CORSO:** nei comuni della Provincia di Ancona

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_turismo2014	TD1.14.2	Marketing turistico (tecnico della valorizzazione e promozione turistica)	N/SP - II livello	300 ore	€ 45.000,00 € 10,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale che conosca le principali strategie e tecniche di marketing e che sia in grado di offrire soluzioni innovative per la promozione e valorizzazione del prodotto/servizio turistico.

Stage: 30% delle ore corso.

**b.2) 1 corso**

**SEDE DEL CORSO: nei comuni della Provincia di Ancona**

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_accompagnatore2014	TD1.1	Accompagnatore turistico	N/QA - II livello	400 ore	€ 60.000,00 € 10,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale che accompagni persone singole o gruppi di persone nei viaggi sul territorio nazionale o all'estero, cura l'attuazione del programma turistico predisposto dagli organizzatori, fornisce assistenza ai singoli o ai gruppi accompagnati, fornisce elementi significativi o notizie di interesse turistico sulle zone di transito al di fuori dell'ambito di competenza delle guide turistiche.

Le azioni formative dovranno puntualmente rispettare gli standard formativi, l'ordinamento didattico, i requisiti di accesso e quanto previsto dalla DGR n. 1255 del 26/09/2011, Allegato A, "Profilo professionale e formativo dell'Accompagnatore Turistico".

Stage: 60 ore corso.

**c) N. 2 progetti formativi nel settore della RISTORAZIONE**

**c.1) 1 corso**

**SEDE DEL CORSO: nei comuni della Provincia di Ancona**

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_cucina2014	TA1.4	Addetto di cucina	N/QA - I livello	400 ore	€ 54.000,00 € 9,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale che sia in grado di lavorare nelle cucine di alberghi, mense o istituti sociosanitari, in team con il cuoco e si occupi di ricevere la merce e i cibi freschi e di collaborare alla preparazione delle pietanze.

Stage: 30% delle ore corso.

**c.2) 1 corso**

**SEDE DEL CORSO: nei comuni della Provincia di Ancona**

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_pizzeria2014	TA1.1.6.1	Pizzeria	B/AI - I livello	100 ore	€ 13.500,00 € 9,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale che possa trovare impiego nel settore della ristorazione commerciale attraverso la conoscenza dei segreti dell'arte bianca e delle tecniche della pizza e dei prodotti da forno.

Stage: 30% delle ore corso.

---

**d) N. 1 progetto formativo nel settore della GRAFICA E DEL DISEGNO**

**SEDE DEL CORSO: nei comuni della Provincia di Ancona**

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_cadcam2014	TE2.12	Operatore cad/cam e automazione industriale	N/QA - II livello	400 ore	€ 60.000,00 € 10,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale preparata nella progettazione e produzione di contenuti multimediali, con la capacità di impostare, svolgere e coordinare le attività connesse alla realizzazione di prodotti multimediali dedicati al disegno.

Stage: 30% delle ore corso.

---

**e) N. 1 progetto formativo nel settore della MECCANICA**

**SEDE DEL CORSO: nei comuni della Provincia di Ancona**

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_saldatore2014	SA1.3	Saldatore	N/QA - I livello	400 ore	€ 54.000,00 € 9,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale in grado di assicurare lavori di saldatura di alta qualità.

Stage: 30% delle ore corso.

---

f) **N. 1 progetto formativo nel settore della VIGILANZA**

**SEDE DEL CORSO: nei comuni della Provincia di Ancona**

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_vigilanza2014	TH1.1.1.1.4	Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo	B/AI - I livello	90 ore	€ 12.150,00 € 9,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale che abbia il requisito indispensabile, tra gli altri, per l'iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 1 del D.M. 6 ottobre 2009, per l'esercizio dell'attività professionale di addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi.

Le azioni formative dovranno puntualmente rispettare gli standard formativi, l'ordinamento didattico, i requisiti di accesso e quanto previsto dalla DGR n. 468 del 15/03/2010 "Approvazione del profilo professionale di Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo e del relativo standard formativo".

Stage: 15 ore corso.

---

g) **N. 1 progetto formativo nel settore della ORGANIZZAZIONE/AMMINISTRAZIONE/UFFICIO**

**SEDE DEL CORSO: nei comuni della Provincia di Ancona**

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_magazzino2014	TE5.1.1	Tecnico gestione magazzino	N/SP - II livello	300 ore	€ 45.000,00 € 10,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale competente nella gestione della logistica del magazzino sia per quanto riguarda movimenti e scorte che per l'amministrazione della documentazione.

Stage: 30% delle ore corso.

---

#### h) N. 1 progetto formativo nel settore dell'ABBIGLIAMENTO

**SEDE DEL CORSO:** nel comune di Filottrano

Numero Bando	Codice tabulato qualifiche regionali	Figura professionale in uscita	Tipologia corso	Durata	Max euro e COA
Incl_cucito2014	SD1.7.1.1	Cucito	B/AI - I livello	100 ore	€ 13.500,00 € 9,00

Obiettivo del progetto formativo: formare una figura professionale competente nella cucitura con macchina lineare.

Stage: 15 ore corso

---

Sono considerati obbligatori, a pena di esclusione, in tutti i progetti formativi sopra indicati, la presenza contemporanea di entrambi i seguenti moduli:

- Modulo informativo su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Modulo sul contrasto alle discriminazioni di genere.

## **ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Possono presentare domanda di finanziamento a valere sull'Asse III Inclusione Sociale:

- a) le strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia indicata all'art. 3 del presente avviso pubblico, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- b) le strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.

**Ogni struttura formativa potrà presentare un numero massimo di 3 progetti formativi anche se facente parte di un'ATI/ATS in qualità di partner o capofila. Qualora una struttura formativa presenti più di n. 3 progetti verranno presi in considerazione, ai fini dell'istruttoria e della valutazione, solamente i primi 3 progetti trasmessi in ordine cronologico e farà fede la data e l'ora del timbro postale. Nell'ipotesi di progetti con medesima data e ora si procederà ad estrazione. I restanti progetti presentati oltre al limite numerico consentito verranno automaticamente esclusi.**

Sono escluse dall'obbligo di accreditamento le aziende dove si realizzano attività di stage e tirocinio.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

Qualora il progetto sia proposto da più soggetti, i partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione<sup>4</sup>) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso d'associazione temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "schema - tipo" di atto costitutivo allegato al "Manuale" e le eventuali successive modifiche autorizzate dall'Amministrazione Provinciale nel rispetto del principio di trasparenza della legge 241/1990 e s.m.i.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

Le imprese e gli Enti di formazione che presentano domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale.

Per tutti i corsi di formazione è fatto obbligo al soggetto gestore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**,

---

<sup>4</sup> Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012.

finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi. Su richiesta della Provincia di Ancona, prima dell'avvio dell'azione formativa, può essere prevista la presentazione del corso di formazione attraverso con la convocazione pubblica di un incontro.

I soggetti richiedenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, **come modificato con legge 12 luglio 2011 n. 106<sup>5</sup>**. Il possesso dei requisiti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegati al presente avviso pubblico). Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la Provincia di Ancona effettua idonei controlli, anche a campione.

## **ART. 5 DESTINATARI**

I soggetti destinatari delle attività di intervento oggetto del presente avviso sono:

**Soggetti disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi.**

Il possesso del requisito dei destinatari è indispensabile ai fini dell'utile partecipazione dei soggetti all'attività formativa. L'Ente gestore deve accertare che i destinatari delle azioni finanziate possiedano i requisiti soggettivi previsti per le singole azioni pena la non ammissione della spesa.

In fase di selezione deve essere data priorità ai soggetti aventi residenza o domicilio sul territorio provinciale di Ancona.

## **ART. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno essere inserite - via internet - sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo:

<http://siform.regione.marche.it>

Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di uno USERNAME (LOGIN) e di una PASSWORD. I soggetti non in possesso potranno ottenere un login e una password registrandosi sul SIFORM utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione d'impresa).

I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e PASSWORD per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate.

Il progetto può essere compilato e modificato a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante salva); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati. In qualsiasi momento è anche possibile stampare la bozza del progetto.

Il pulsante "Conferma" salva DEFINITIVAMENTE i dati inseriti. A questo punto, il progetto/domanda non può più essere modificato ed è pronto per essere stampato in via definitiva, verificato, firmato e spedito.

In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione, è possibile rivolgersi per l'assistenza al seguente recapito telefonico (**help desk regionale**): **071-8063442** ovvero all'indirizzo e-mail: **siform@regione.marche.it** oppure rivolgersi al **CED della Provincia di Ancona: tel. 071-5894741.**

---

<sup>5</sup> Legge 12 luglio 2011, n. 106 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo, prime disposizioni urgenti per l'economia.

Per ogni progetto va compilata la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, in supporto cartaceo **Allegato A1**, (in caso di ATI o ATS costituito o da costituire **Allegato A2**, presentata in bollo (salvo i casi previsti dalla legge), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente ad una copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà essere comprensiva della seguente documentazione:

- 1) stampa del progetto **definitivo** inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti, il formulario dovrà essere sottoscritto:

- da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti;
- dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti.

La copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, deve essere presentata da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione;

- 2) copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
- 3) nel caso di ATI o ATS da costituire o costituito, la dichiarazione dell'**Allegato A3** dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione;
- 4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

Le domande di finanziamento dovranno essere inoltrate alla Provincia di Ancona, **unicamente con RACCOMANDATA A/R**, secondo le seguenti modalità: la documentazione completa dovrà essere contenuta in un plico, sul quale dovrà essere riportata la dicitura: **“Avviso pubblico per la presentazione e gestione di PROGETTI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI PER DISOCCUPATI 2014”**.

Il plico dovrà essere indirizzato a:

**Provincia di Ancona**

**Settore IV “Istruzione, Formazione Rendicontazione Lavoro”**

**Area Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa**

**Strada di Passo Varano, 19/a - 60131 Ancona.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata, a partire dalla data di pubblicazione sul sito [www.istruzioneformazioneelavoro.it](http://www.istruzioneformazioneelavoro.it) della Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale di approvazione del presente avviso pubblico, **ENTRO E NON OLTRE IL 10/10/2014**. Per la data di presentazione farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate entro la predetta scadenza, ma pervenute successivamente alla data del **15/10/2014** saranno ritenute inaccoglibili. In relazione a ciò la Provincia di Ancona non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali. I plichi contenenti la documentazione relativa ai Progetti, pervenuti agli uffici provinciali prima della scadenza, saranno aperti e protocollati in data successiva a quella prevista come scadenza del presente avviso pubblico.

**Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.**

La legalizzazione della firma può essere effettuata ai sensi della normativa D.P.R. n. 445/2000, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità in corso di validità (chiaro e leggibile) oppure contenere la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del DPR n. 445/2000, del soggetto firmatario. Per ciascun firmatario è sufficiente allegare una sola fotocopia del

documento d'identità, per l'autentica di tutte le firme che vanno apposte al formulario e alle dichiarazioni richieste.

## ART. 7 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- inserite nel sistema informatico SIFORM senza la presentazione del relativo cartaceo, così come le domande presentate in sola modalità cartacea o in formati non idonei e prive della stampa del progetto in modalità definitiva inserita on line utilizzando il formulario SIFORM;
- non inviate a mezzo Raccomandata A/R, come previsto nell'art. 6;
- inviate o pervenute oltre i termini indicata all'art. 6;
- relative a progetti non coerenti con l'Asse del POR Marche FSE 2007/2013, l'obiettivo specifico, la categoria di spesa e l'azione per i quali si concorre; in caso di incongruenza con quanto indicato negli Allegati cartacei farà fede quanto inserito on line;
- prive della richiesta di partecipazione all'avviso pubblico debitamente sottoscritta da soggetto dotato di potere di rappresentanza - **Allegato A1 o A2**. L'omissione del bollo (euro 16,00) è regolarizzabile entro cinque giorni dalla richiesta d'integrazione, dopo tale scadenza, la domanda sarà esclusa;
- prive della dichiarazione di cui all'**Allegato A3** debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione o da soggetti dotati di potere di rappresentanza, nel caso di ATI/ATS costituita o da costituire;
- non corredate da copia di documento di identità in corso di validità ovvero non contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del D.P.R. 445/2000 per le autocertificazioni;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 4 e oltre il limite numerico di progetti consentiti previsto nello stesso art. 4;
- relative a progetti formativi con un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% di quello massimo previsto all'art. 9;
- relative a progetti formativi con un costo/ora/allievo superiore a quello massimo previsto all'art. 9;
- relative a progetti formativi che non rispettano quanto previsto all'art. 3.

## ART. 8 PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande ammissibili in sede di istruttoria saranno sottoposte a valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di Valutazione individuato con Determinazione del Dirigente del Settore IV della Provincia di Ancona.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1555 del 12/11/2012, reperibile al sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it):

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa Enti (EPA)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5

<b>Efficacia potenziale</b> (Peso 30)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	20
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
<b>Economicità</b> (peso 10)	7. Economicità del progetto (ECO)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

### **1. QPD (Qualità del progetto)**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- 1.1 Analisi fabbisogni formativi e professionali
- 1.2 Contenuti formativi
- 1.3 Presenza di moduli di bilancio di competenze e di orientamento
- 1.4 Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- 1.5 Presenza di elementi innovativi
- 1.6 Modalità di selezione e valutazione degli allievi
- 1.7 Descrizione dello stage, dove presente
- 1.8 Chiarezza nella elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

### **2. QUD (Qualità della docenza)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Il titolo di studio
- b) La pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- c) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- d) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

Le informazioni sono desunte dalla sezione *risorse umane* del formulario per le attività formative.

### **3. EPA (Esperienza pregressa enti )**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di finanziamento:

nessun corso -> 0 punti;

da 1 a 5 corsi -> 1 punto;

da 6 a 15 corsi -> 2 punti;

da 16 a 25 corsi -> 3 punti;

da 26 a 35 corsi -> 4 punti;

più di 35 corsi -> 5 punti.

In merito all'assegnazione del punteggio EPA si precisa che<sup>6</sup>:

a) ambito oggettivo:

- per corso si intende una delle attività formative inserite nella classificazione ISFOL per le azioni FSE e/o, in via residuale, attività desunte da altre classificazioni;
- tra i corsi finanziati con risorse pubbliche vanno inclusi, oltre ai corsi finanziati con il FSE, sia i corsi realizzati con risorse delle Leggi 236/1993 e 53/2000, sia i corsi realizzati con altre risorse statali o regionali/provinciali o di un'altra amministrazione pubblica, a condizione che sia stata fatta una procedura di evidenza pubblica; in questi casi, ai fini dell'imputazione del punteggio è necessario inoltre che l'erogazione delle risorse per l'attuazione di detti interventi sia stata subordinata al possesso dell'accreditamento;
- non rientrano nel computo dei corsi finanziati con risorse pubbliche quelli svolti con i fondi interprofessionali;
- non rientrano i corsi autorizzati poiché non sono finanziati con risorse pubbliche;
- non vanno conteggiati i corsi realizzati in ATI o ATS in qualità di soggetto associato, ad eccezione dei corsi IFTS;
- non vanno compresi i corsi svolti da soggetti accreditati con riferimento ad attività formative realizzate prima di ottenere l'accreditamento;
- vanno esclusi quelli per i quali è stato adottato un provvedimento di revoca del finanziamento della relativa attività formativa;

b) ambito territoriale:

- considerato quanto descritto nell'indicatore del documento attuativo non possono essere esclusi dal conteggio i corsi realizzati fuori regione, nel periodo di riferimento, purché svolti da un soggetto accreditato ai sensi della delibera regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.m. oppure da soggetto accreditato ai sensi di altro dispositivo regionale adottato ai sensi del DM n. 161/2001;
- in caso di corsi realizzati fuori regione, l'onere della prova di quanto dichiarato spetterà al soggetto che ha presentato domanda, attraverso l'indicazione nel formulario Siform degli estremi dell'atto di accreditamento, di aggiudicazione del finanziamento e la data di avvio e di conclusione del corso;

c) università:

---

<sup>6</sup> Chiarimenti previsti dall'Autorità di Gestione POR FSE Regione Marche nella nota prot. n. 0395367 del 23/07/2008.

per le Università, il cui ordinamento ha reso opportuno procedere all'accreditamento di più sedi operative corrispondenti a ciascuna Facoltà, il numero dei corsi realizzati fa riferimento alla somma dei corsi realizzati dalle singole Facoltà;

d) (ATI o ATS):

in caso di progetti presentati da un raggruppamento (ATI o ATS), il numero dei corsi da conteggiare nell'esperienza pregressa è riferito alla somma dei corsi realizzati dai singoli membri nei limiti e condizioni stabiliti al precedente quinto capoverso del punto a);

e) al fine di favorire la concorrenza non vanno apportate restrizioni nel computo del numero di corsi che si basino sull'esperienza pregressa in una sola specifica macrotipologia di formazione.

#### **4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

#### **5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso pubblico, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2007-2013 (incrementare la qualità del lavoro, favorire l'inserimento occupazionale stabile, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la crescita dei livelli occupazionali).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

#### **6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):**

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Qualora la quota di soggetti di genere femminile sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei destinatari sopra indicati alle attività programmate.

## **7. ECO (Economicità del progetto)**

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{base} - Q_x) : x = (Q_{base} - Q_{min}) : 10$$

Dove :

$Q_{base}$  = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

$Q_{min}$  = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

$Q_x$  = il costo ora/allievo in esame

**Si precisa che i progetti che prevedono un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base o superiore a quello massimo previsto dal presente avviso pubblico non saranno ammessi a finanziamento.**

**In caso di unico concorrente per costo/ora/allievo più basso ( $Q_{min}$ ) si intende quello ottenuto applicando la percentuale di ribasso massima consentita (10%).**

**Il costo ora allievo è da riferirsi alla quota di finanziamento pubblico.**

Si precisa inoltre che i costi presi in esame terranno conto anche delle "attività accessorie" (quali il coordinamento, la progettazione, e l'amministrazione, ecc.)

In relazione all'attribuzione del punteggio sull'indicatore ECO lo stesso dovrà essere calcolato in base al costo ora allievo indicato nel progetto presentato, a prescindere dalla circostanza che siano state o meno decurtate alcune spese inammissibili in sede di valutazione o d'istruttoria senza alterare la graduatoria di merito<sup>7</sup>.

**Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio normalizzato e ponderato non potrà essere inferiore a 60/100.**

In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'economicità (ECO)<sup>8</sup>. Permanendo la condizione di parità tra due o più progetti la posizione verrà definita per sorteggio.

<sup>7</sup> Come previsto dalla Circolare Regionale prot. n. 139212 del 02.04.2008 ad oggetto "Disposizioni interpretative paragrafi 12.1 ss. dell'allegato A della DGR n.192/2008".

<sup>8</sup> Ai sensi di quanto previsto al paragrafo 12.1 "Note metodologiche" del documento attuativo del POR FSE di cui alla D.G.R. n. 1555/2012.

## ART. 9 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Il costo ora/allievo (unità di costo standard) massimo per la formazione è il seguente:

€ 10,00 per la formazione di II° livello e Specializzazioni

€ 9,00 per la formazione di base e di I° livello

Per le azioni previste nel presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni del Manuale a “Costi standard”, Allegato B della D.G.R. n. 802/2012<sup>9</sup>.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare a rendiconto si rinvia al “Manuale a Costi standard”.

I documenti giustificativi delle spese dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Ai fini di una corretta progettazione dell'intervento formativo si precisa quanto segue:

- La durata del modulo formativo **stage** deve rispettare quanto previsto all'art. 3 per ciascun progetto formativo in quanto trattasi di percorsi professionalizzanti;
- l'eventuale **delega** di parti di attività può ritenersi ammissibile se conforme alle prescrizioni dettate dal “Manuale a costi standard” e comunque deve essere adeguatamente descritta e motivata nel progetto.

La delega può essere consentita nell'ambito di qualsiasi attività progettuale e può riguardare anche attività non riconducibili alla formazione in senso stretto (esempio: attività di orientamento, misure di accompagnamento, ecc.) entro il limite massimo del 20% del contributo pubblico approvato per il progetto (come risultante dall'atto di adesione). La delega totale dell'attività finanziata è vietata.

In casi eccezionali e/o per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili, la delega potrà essere richiesta e autorizzata dall'Amministrazione Provinciale di Ancona in un momento successivo all'approvazione del progetto, purché preventivo all'espletamento delle attività oggetto della fornitura del servizio (non vale il silenzio-assenso).

Si precisa che gli incarichi alle ditte individuali si configurano come una delega e che la prestazione professionale individuale effettuata dal titolare dell'impresa in quanto persona fisica non si configura invece come delega. A tal proposito è da considerare prestazione individuale quella svolta dal titolare di un'impresa individuale se lo stesso non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

- E' possibile assegnare ad una stessa persona più funzioni nell'ambito di uno stesso progetto purché compatibili tra loro per compiti da svolgere, per tempi di svolgimento, per le professionalità necessarie. Di norma l'incompatibilità ricorre:
  - fra le funzioni di docenza (o codocenza) e tutoraggio;
  - fra le funzioni di coordinamento e tutoraggio;
  - fra le funzioni di direzione e tutoraggio.
- In applicazione della D.D. n. 772 del 24/10/2006, della D.D. n. 81 del 23/01/2007 e D.G.P. n. 317 del 20/06/2008 è quantificato nel numero minimo di **240 ore il parametro per il computo di un anno di attività didattica** da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione dell'indicatore di dettaglio QUD (qualità di docenza) nonché per l'applicazione delle fasce professionali e massimali di spesa previsti dal “Manuale a costi standard”.

---

<sup>9</sup> L'utilizzo dei costi standard è previsto al paragrafo 10 “Procedure consigliate per l'attivazione degli interventi” di cui alla D.G.R. n. 1555/2012”.

- La **Commissione esaminatrice** è composta da:
  - 1) un membro con funzioni di presidente (funzionario della Provincia di Ancona), individuato nell'atto di nomina;
  - 2) due docenti del corso, designati dall'organismo gestore.
 Restano salve le disposizioni sulle commissioni esaminatrici dei corsi disciplinati da norme statali vincolanti per la Regione<sup>10</sup>.
- Qualora il progetto formativo preveda la costituzione della **Commissione esaminatrice** e della **Commissione selezionatrice** (per attività di formazione con rilascio di titolo avente valore legale) l'Ente attuatore nella previsione di spesa dovrà tenere conto di quanto segue:
  - **nel caso di Ente gestore privato** il costo dell'indennità di presenza giornaliera del Presidente della Commissione d'esame/selezione, dipendente della Provincia, è di € 30,00 + oneri pari al 23,80% (+1,61% nel caso di Presidente dipendente a tempo determinato) + IRAP 8,50% + eventuale **rimborso delle spese previste**, in costanza di missione, dal CCNL del comparto regioni ed autonomie locali. La liquidazione di tali competenze verrà effettuata in busta paga direttamente dalla Provincia (circ. prot. 91331/2008), previo trasferimento delle risorse da parte dell'Ente attuatore, in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. n.11/2010, modificata con L.R. n. 16/2010. Gli altri componenti verranno liquidati direttamente dall'Ente attuatore e il costo dell'indennità di presenza giornaliera è di € 30,00 + IVA e/o oneri ed eventuale **rimborso delle spese previste**.
  - **nel caso di Ente gestore CIOF** il costo dell'indennità di presenza giornaliera del Presidente della Commissione d'esame/selezione, dipendente della Provincia, è di € 30,00 + oneri pari al 23,80% (+1,61% nel caso di Presidente dipendente a tempo determinato) + IRAP 8,50% + eventuale **rimborso delle spese previste**, in costanza di missione, dal CCNL del comparto regioni ed autonomie locali. La liquidazione di tali competenze verrà effettuata in busta paga direttamente dalla Provincia (circ. prot. 91331/2008), in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. n. 11/2010, modificata con L.R. n. 16/2010. Il costo dell'indennità di presenza giornaliera degli altri componenti è di € 30,00 + IVA e/o oneri ed eventuale **rimborso delle spese previste**.

Si ricorda che in base a quanto stabilito dal "Manuale a costi standard" le spese del progetto (comprese le spese per la pubblicità) si riconoscono se sostenute in seguito alla stipula dell'Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate. Devono inoltre essere comunicate alla Provincia di Ancona le motivazioni del mancato svolgimento.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Provincia di Ancona non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

## **ART. 10 APPROVAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

La Provincia di Ancona approva le **graduatorie** dei progetti e concede il finanziamento con Determina del Dirigente del Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione e Lavoro.

Le graduatorie verranno approvate seguendo l'ordine decrescente della durata temporale (in ore) dei percorsi formativi.

Le graduatorie saranno articolate per ogni singolo bando di cui all'art. 3 secondo un ordine decrescente dei singoli progetti ammessi alla valutazione, in relazione al punteggio totale ottenuto.

E' prevista la possibilità di **scorrimento delle graduatorie** qualora risultassero disponibili ulteriori risorse. Le graduatorie restano in vigore sino alla data del **31/12/2014**.

<sup>10</sup> In applicazione dell'art. 12, co. 2 e 7 della L.R. n. 16/1990 così come modificato con l'art. 23 della L.R. n. 20/2010.

La Provincia di Ancona provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet [www.istruzioneformazioneilavoro.it](http://www.istruzioneformazioneilavoro.it), sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche** e sull'**Albo Pretorio online** e a darne comunicazione ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi o del 90% del finanziamento a seconda della modalità prescelta e secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard".

## **ART. 11 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

A graduatoria approvata, il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto riceverà dalla Provincia di Ancona la comunicazione inerente la posizione utile in graduatoria, unitamente alle disposizioni di inizio corso.

**Entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione** di cui sopra i suddetti soggetti dovranno formalmente comunicare la propria accettazione ovvero la rinuncia.

Unitamente all'accettazione, ed entro lo stesso termine, i predetti soggetti dovranno presentare l'atto costitutivo ATI/ATS, se previsto, e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti dall'Amministrazione provinciale atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante dell'Ente attuatore dovrà recarsi, previo appuntamento, presso l'Ufficio U.O. Gestione Azioni FSE dell'Area Istruzione, Formazione professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa - Settore IV della Provincia di Ancona per la firma dell'**atto di adesione**, subordinata all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e della certificazione di regolarità contributiva (es. Durc).

Contestualmente alla firma dell'atto di adesione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) avviare le attività formative **ENTRO 30 GIORNI** dalla data della stipula dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore IV Istruzione, Formazione, Rendicontazione e Lavoro a seguito di motivata richiesta;
- b) concludere le attività formative o l'ultima azione prevista a progetto approvata **entro 4 mesi** dalla data di avvio del corso, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore IV Istruzione, Formazione, Rendicontazione e Lavoro a seguito di motivata richiesta;
- c) comunicare, trascorsi 6 mesi di tempo dalla conclusione del corso di formazione, per ciascun allievo partecipante con almeno il 75% di ore di frequenza, i seguenti dati:
  - stato di occupato o disoccupato
  - se occupato, il tipo di contratto di lavoro
- d) attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" e per quanto non espressamente previsto alle

normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e alle indicazioni provinciali di riferimento per le attività formative oggetto del presente avviso pubblico;

- e) utilizzare per la **gestione** e la **rendicontazione** delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM), inserendo il **monitoraggio** della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del “Manuale a costi standard”.

**Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti gestori inadempienti.**

## **ART. 12 COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande e si conclude di norma entro 30 giorni. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

## **ART. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'Amministrazione Provinciale di Ancona si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e dei relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Provincia di Ancona.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

## **ART. 14 COMPLEMENTARIETÀ (ART. 34 REG. CE 1083/2006)**

Il presente avviso non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di complementarietà di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

## **ART. 15 TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati dei quali la Provincia di Ancona entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso pubblico;

- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge o di regolamento;
- il titolare del trattamento è la Provincia di Ancona;
- il responsabile del trattamento è la Dirigente del IV° Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro;
- in ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi alla Provincia di Ancona ed indirizzando ogni comunicazione in merito all'attenzione del Dirigente del IV° Settore "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro", indicando espressamente il riferimento al procedimento relativo presente avviso pubblico.

## **ART. 16 DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ'**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Provincia di Ancona, senza onere conseguente alcuno per l'Amministrazione, e non possono essere commercializzati e/o divulgati dal soggetto attuatore del progetto stesso, salvo quanto diversamente disposto dalla Provincia di Ancona.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente bando, si applicano le disposizioni contenute nel "Manuale a costi standard" e nelle normative nazionali e comunitarie.

## **ART. 17 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'**

I soggetti incaricati dell'attuazione del progetto devono attenersi per la pubblicizzazione degli interventi alle disposizioni previste nel "Manuale a costi standard".

## **ART. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il dirigente del Settore IV° Istruzione formazione rendicontazione e lavoro della Provincia di Ancona.

## **ART. 19 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

## **ART. 20 INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO**

L'Ufficio di riferimento è l'U.O. "Gestione Azioni FSE" - AREA "Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa" - SETTORE IV° "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro" della Provincia di Ancona.

Il presente avviso pubblico, previa pubblicazione all'Albo Pretorio provinciale ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.lgs. 267/2000, sarà reperibile su internet nel sito della Provincia di Ancona [www.istruzioneformazioneelavoro.it](http://www.istruzioneformazioneelavoro.it) e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

## **ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

1. schema domanda di ammissione al finanziamento - **Allegato A1**
2. schema domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto Capofila) - **Allegato A2**
3. schema dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti (partners) alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo (ATI/ATS costituita o da costituire) - **Allegato A3**

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO  
 AVVISO PUBBLICO PROGETTI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI 2014

Bollo  
 € 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le Provincia di Ancona  
 Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro  
 Area Istruzione, Formazione Professionale,  
 Borse Lavoro e Sostegno Impresa  
 Strada di Passo Varano, 19/a  
 60131 Ancona

**Oggetto:** domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti formativi professionalizzanti per disoccupati - POR Marche FSE 2007/2013 - Ob. Competitività regionale e occupazione - ASSE III Inclusione Sociale - Ob. Specifico G - Categoria di spesa 71 - Numero Bando \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in  
 \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 C.F.: \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,  
 matricola INPS \_\_\_\_\_ e matricola INAIL \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'ammissione a finanziamento del contributo pubblico di € \_\_\_\_\_ per il progetto denominato \_\_\_\_\_, Codice SIFORM n. \_\_\_\_\_

Il costo complessivo del progetto previsto € \_\_\_\_\_

Durata dell'attività formativa (ore) \_\_\_\_\_

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

## DICHIARA

**a) (barrare una delle seguenti opzioni)**

- che l'impresa ha dipendenti ed è iscritta all'INPS con matricola INPS n. \_\_\_\_\_;
- che l'impresa non ha dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;
- b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;
- d) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**oppure**

- che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data \_\_\_\_\_;
- f) **(eventuale solo per i soggetti già accreditati)** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

**(dalla lettera g) alla lettera u) sono esclusi gli enti pubblici)**

- g) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- h) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle

- misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- i) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto h) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
  - j) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
  - k) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - l) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;
  - m) di non aver commesso violazioni gravi<sup>11</sup>, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
  - n) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
  - o) di non aver commesso violazioni gravi<sup>12</sup>, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  - p) di trovarsi nella seguente condizione (**barrare la casella interessata**):
    - di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
      - a) occupa non più di 15 dipendenti
      - b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
    - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
      - a) occupa più di 35 dipendenti
      - b) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
  - q) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

<sup>11</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>12</sup> Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

- r) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- s) che i soggetti di cui alla precedente lettera h), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge (eventuale);
- t) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- u) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione<sup>13</sup>:
- \_\_\_\_\_ (eventuale).

**Alla presente allega la seguente documentazione:**

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto;
- 2) stampa del progetto definitivo inserito online, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.
- 3) (eventuale, solo se il soggetto non è accreditato) copia della richiesta di accreditamento presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche;

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante  
del soggetto proponente

\_\_\_\_\_  
Timbro

<sup>13</sup> Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO  
(in caso di ATI o ATS costituita o da costituire)  
Soggetto Capofila  
AVVISO PUBBLICO PROGETTI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI 2014

Bollo  
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le Provincia di Ancona  
Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro  
Area Istruzione, Formazione Professionale,  
Borse Lavoro e Sostegno Impresa  
Strada di Passo Varano, 19/a  
60131 Ancona

**Oggetto:** domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti formativi professionalizzanti per disoccupati - POR Marche FSE 2007/2013 - Ob. Competitività regionale e occupazione - ASSE III Inclusione Sociale - Ob. Specifico G - Categoria di spesa 71 - Numero Bando \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in  
qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con  
sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, matricola  
INPS \_\_\_\_\_ e matricola INAIL \_\_\_\_\_

e quale capofila della  costituita ovvero  costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

**CHIEDE**

l'ammissione a finanziamento del contributo pubblico di € \_\_\_\_\_ per il progetto  
denominato \_\_\_\_\_, Codice SIFORM n. \_\_\_\_\_

Il costo complessivo del progetto previsto € \_\_\_\_\_

Durata dell'attività formativa (ore) \_\_\_\_\_

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

a) di essere costituita o di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle misure di politica attiva, in

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

b) che i seguenti soggetti partners hanno dipendenti e sono iscritti all'INPS con matricola:

soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_

che i seguenti soggetti partners non hanno dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con matricola:

soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_

c) che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

**oppure**

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro,

turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data \_\_\_\_\_;

- d) **(eventuale solo per i soggetti già accreditati)** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;
- e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;
- g) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**(dalla lettera h) alla lettera v) sono esclusi gli enti pubblici)**

- h) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- j) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto i) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- l) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio

della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;

- n) di non aver commesso violazioni gravi<sup>14</sup>, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- o) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- p) di non aver commesso violazioni gravi<sup>15</sup>, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- q) di trovarsi nella seguente condizione (**barrare la casella interessata**):
  - di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
    - a) occupa non più di 15 dipendenti
    - b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
  - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
    - a) occupa più di 35 dipendenti
    - b) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- r) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- s) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- t) che i soggetti di cui alla precedente lettera i), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge (**eventuale**);
- u) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- v) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione<sup>16</sup>:

\_\_\_\_\_ (**eventuale**).

**Alla presente allega la seguente documentazione:**

<sup>14</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>15</sup> Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

<sup>16</sup> Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dei sottoscrittori;
- 2) stampa del progetto definitivo inserito online utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), sottoscritta da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti, dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti;
- 3) le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda (Allegato A3 per ogni soggetto facente parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda);
- 4) *(eventuale, nel caso di ATI/ATS già costituita)* copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato;
- 5) *(eventuale, se il soggetto non è accreditato e se è richiesto l'accreditamento)* copia della richiesta di accreditamento presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche;

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante del  
soggetto proponente

\_\_\_\_\_  
Timbro

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituita o costituenda ATS/ATI

- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante (nome e cognome) \_\_\_\_\_

- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante (nome e cognome) \_\_\_\_\_

- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante (nome e cognome) \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A3

SCHEMA DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI PARTECIPANTI  
(PARTNERS) ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O  
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO  
AVVISO PUBBLICO PROGETTI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI 2014

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_ ” con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_

con riferimento all’Avviso pubblico, Ob. Competitività regionale e occupazione - “Avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti formativi professionalizzanti per disoccupati” - OB. SPECIFICO G - Categoria di spesa 71 - Numero bando \_\_\_\_\_

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

a) di essere costituito oppure volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle misure di politica attiva, in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) - \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 4) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

b) *(barrare una delle seguenti opzioni)*

che l'impresa ha dipendenti ed è iscritta all'INPS con matricola INPS n. \_\_\_\_\_;

che l'impresa non ha dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;

c) **(eventuale, sono esclusi dall'obbligo di accreditamento e dalla presente dichiarazione i soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione)** che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

*oppure*

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data \_\_\_\_\_;

d) **(eventuale solo per i soggetti già accreditati)** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;

g) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**(dalla lettera i) alla lettera w) sono esclusi gli enti pubblici)**

i) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

j) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica,

ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;

- k) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto j) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- m) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- n) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;
- o) di non aver commesso violazioni gravi<sup>17</sup>, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- p) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- q) di non aver commesso violazioni gravi<sup>18</sup>, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- r) di trovarsi nella seguente condizione (***barrare la casella interessata***):
  - di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (***barrare la lettera che interessa***)
    - c) occupa non più di 15 dipendenti
    - d) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
  - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: (***barrare la lettera che interessa***)
    - c) occupa più di 35 dipendenti
    - d) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- s) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti

<sup>17</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>18</sup> Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- t) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- u) che i soggetti di cui alla precedente lettera j), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge **(eventuale)**;
- v) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- w) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione<sup>19</sup>:

\_\_\_\_\_ **(eventuale)**.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
Timbro

<sup>19</sup> Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione